

IL NO DEI MEDICI FIMMG A BENAZZI

«Sul Pronto soccorso scelta sbagliata»

La Fimmg tira dritto e dice no al potenziamento dell'ambulatorio dei codici bianchi al Pronto Soccorso del Ca' Foncello ritenendolo «non equo», «ingiusto», nonché «un doppione». La posizione dei medici condotti della Fimmg, già palesata nelle scorse settimane, è ora ufficiale. La nota è stata redatta lunedì in tarda serata al termine del Consiglio direttivo. «Manca una vera politica del territorio e manca un sistema che si prenda realmente cura dei pazienti. Noi siamo d'accordo a fare le medicine di gruppo integrate, lo chiediamo da anni, ma non a creare doppioni in Pronto Soccorso che, anziché contenere la domanda, la aumentano e con essa gli intasamenti», spiega Brunello Gorini, segretario del sindacato. La contrarietà all'istituzione della nuova area all'interno del Pronto Soccorso è il cuore della polemica. Irritazione che ieri ha raggiunto il suo massimo, dopo che il direttore generale Francesco Benazzi ha pubblicamente annunciato l'inizio dei lavori murari a partire dal 18 aprile.

«Alla luce di questo atteggiamento, il rapporto con l'Usl 9 si è incrinato», ribadisce Gorini. Una polemica che, nella nota della Fimmg, viene ulteriormente motivata con altre ragioni per le quali il sindacato si dice contrario alla creazione di un ambulatorio dei codici bianchi. «Non

volte lo stesso servizio: il paziente oltre a pagare il ticket, ripaga indirettamente la stessa prestazione con le tasse; e nello stesso pomeriggio un paziente potrebbe cercare (gratis) il proprio medico e trovarlo (pagando il ticket) in Pronto Soccorso». (v.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA